

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN

SCIENZE GIURIDICHE

Classe di laurea L14

Approvato con D.R. n. 107/2023
(in vigore a partire dall'AA 2023/2024)

Sommario

Art. 1 - Titolo. Obiettivi. Durata. Crediti.....	3
Art. 2 – Sbocchi professionali e occupazionali Obiettivi formativi specifici, Risultati di apprendimento attesi.....	3
Art. 3 – Accesso al Corso di Laurea	3
Art. 4 – Curricula formativi e articolazione degli insegnamenti per Anno Accademico.....	3
Art. 5 – Crediti formativi	4
Art. 6 – Erogazione della didattica on line e materiali didattici	4
Art. 7 – Approccio all’insegnamento e all’apprendimento.....	5
Art. 8 – Iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore	5
Art. 9 – Obblighi di frequenza on line	6
Art. 10 – Studenti con specifiche esigenze	6
Art. 11 – Tirocinio Curriculare.....	6
Art. 12 – Mobilità internazionale e riconoscimento degli studi compiuti	7
Art. 13 – Prove di verifica.....	7
Art. 14 – Prova finale.....	7
Art. 15 – Riconoscimento Crediti Formativi Universitari.....	8
Art. 16 – Consiglio del Corso di Studi.....	8
Art. 17 – Trasparenza e Assicurazione della Qualità.....	9
Art. 18 – Norma di rinvio	9
Art. 19 – Entrata in vigore	9
Art. 20 – Modifiche al Regolamento.....	9
ALLEGATO 1.....	11
Il Corso di Studio in breve	11
Profilo professionale e sbocchi occupazionali (Scheda SUA QUADRO A2.a).....	11
Obiettivi formativi specifici del Corso (Scheda SUA QUADRO A4.a)	12
Risultati di apprendimento attesi (Scheda SUA QUADRI A4.b.1 e A4.c)	13
Piano di Studi PROFILO STATUTARIO	16
Piano di Studi PROFILO SCIENZE GIURIDICHE PER LA CRIMINOLOGIA, L'INVESTIGAZIONE E LA SICUREZZA	17
Piano di Studi PROFILO SICUREZZA	18
ALLEGATO 2.....	19
Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative.....	19

Art. 1 - Titolo. Obiettivi. Durata. Crediti

1. Il presente regolamento disciplina il corso di laurea in *Scienze giuridiche* appartenente alla classe L14.
2. La durata del corso di laurea è di anni 3.
3. La presente laurea si consegue con l'acquisizione di complessivi 180 CFU, compresi quelli relativi alla prova finale, alle conoscenze obbligatorie oltre alle prove di lingua italiana e di una lingua europea.
4. La prova di lingua italiana è limitata agli studenti non aventi cittadinanza italiana; la prova di lingua europea (per tutti gli iscritti al corso di laurea) si intende assorbita dal superamento dell'esame specifico previsto all'interno del piano di studi.
5. La struttura didattica competente per il corso di laurea in questione è la Facoltà di Economia e Diritto (ED).

Art. 2 - Sbocchi professionali e occupazionali Obiettivi formativi specifici, Risultati di apprendimento attesi

1. Sbocchi professionali e occupazionali Obiettivi formativi specifici, Risultati di apprendimento attesi sono contenuti nell'Allegato 1 del presente Regolamento Didattico e coincidono con quelli indicati nella Scheda SUA di ciascun anno accademico e pubblicata sulla Banca dati Ministeriale University.

Art. 3 - Accesso al Corso di Laurea

1. L'ammissione al Corso in *Scienze giuridiche* richiede il possesso di un Diploma di Scuola Media Superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente o idoneo dalla normativa vigente. Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione al Corso di Studio è deliberato dall'Università, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.
È altresì richiesta un'adeguata preparazione di base nell'ambito della lingua italiana e una buona conoscenza della cultura generale di base. Il livello di approfondimento delle conoscenze di base richiesto è quello previsto nei programmi di studio delle scuole secondarie di secondo grado. È inoltre richiesta un'adeguata conoscenza di una seconda lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, almeno di livello B1 del quadro normativo di riferimento europeo.
2. La verifica della preparazione iniziale avverrà tramite un test di ammissione, secondo le modalità indicate nel Regolamento di Ammissione ai corsi di studio dell'Ateneo. Agli studenti che non superano tale test, e intendono ugualmente iscriversi, sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che verranno assolti con attività di recupero formativo consistenti nell'obbligo a seguire i precorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall'Università e a superare i relativi test finali.
3. Il Regolamento di Ammissione è disponibile sul sito istituzionale di Ateneo all'indirizzo <https://www.unimercatorum.it/ateneo/documenti-ufficiali>.

Art. 4 - Curricula formativi e articolazione degli insegnamenti per Anno Accademico

1. I curricula formativi per anno accademico sono contenuti nell'Allegato 1 del presente Regolamento Didattico e coincidono con quelli indicati nella Scheda SUA di ciascun anno

- accademico e pubblicata sulla Banca dati Ministeriale University.
2. Per ogni insegnamento è definita una scheda sintetica (vedi Allegato 2), contenente le seguenti sezioni:
 - a. Denominazione;
 - b. Settore scientifico disciplinare;
 - c. Obiettivi formativi specifici;
 3. Le schede degli insegnamenti sono rese note prima dell'inizio di anno accademico.
 4. I docenti responsabili degli insegnamenti e delle altre attività formative e i relativi CV sono disponibile sul sito istituzionale di Ateneo al seguente indirizzo:
<https://www.unimercautorum.it/ateneo/docenti>.
 5. La definizione delle schede insegnamento è coordinata dal Gruppo di Assicurazione della Didattica al fine, in particolare, di:
 - a. evitare lacune o sovrapposizioni nella definizione dei risultati di apprendimento specifici e dei programmi;
 - b. verificare l'adeguatezza delle tipologie di attività didattiche adottate al fine di favorire l'apprendimento degli studenti;
 - c. assicurare l'idoneità delle modalità di verifica dell'apprendimento ai fini di una corretta valutazione dell'apprendimento degli studenti.

Art. 5 – Crediti formativi

1. I crediti formativi universitari (CFU) sono una misura dell'impegno complessivo richiesto allo studente per il raggiungimento degli obiettivi previsti, comprensivo dell'attività didattica assistita e dell'impegno personale, nell'ambito delle attività formative previste dal corso di studi.
2. Un CFU corrisponde a 25 ore di impegno complessivo.
3. Un CFU corrisponde a 6 ore DE e 1 ora di DI

Art. 6 – Erogazione della didattica on line e materiali didattici

1. Il modello didattico adottato, prevede l'erogazione del 94,4% di didattica on-line e del 5,6% di didattica frontale. La quota di didattica online prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):
 - a. la didattica erogativa (DE) comprende il complesso di quelle azioni didattiche assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla presentazione-illustrazione di contenuti da parte del docente (ad esempio registrazioni audio-video, lezioni in web conference, courseware prestrutturati o varianti assimilabili, ecc);
 - b. la didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici, tra cui interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, produzione di artefatto (o varianti assimilabili), effettuati dai corsisti.
2. La metodologia didattica posta in essere prevede l'utilizzo di learning objects (unità di contenuto didattico), in cui convergono molteplici strumenti didattici (materiali e servizi), che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. Inoltre, ciascuno studente partecipa alle attività della classe virtuale, e viene seguito dal titolare della disciplina che è responsabile della didattica.
3. L'obiettivo di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento, viene conseguito anche attraverso l'organizzazione degli studenti in gruppi di lavoro gestiti da tutor esperti dei contenuti e formati agli aspetti tecnico-comunicativi della didattica online, che verificano la progressione dell'apprendimento degli

studenti nelle classi virtuali, attraverso la Didattica Eroгатiva e la Didattica Interattiva.

Art. 7 – Approccio all’insegnamento e all’apprendimento

1. Il CdS promuove un approccio alla didattica “centrato sullo studente”, che incoraggia gli studenti ad assumere un ruolo attivo nel processo di insegnamento e apprendimento, creando i presupposti per l’autonomia dello studente nelle scelte, prevedendo metodi didattici che favoriscano la partecipazione attiva nel processo di apprendimento e l’apprendimento critico degli studenti e favorendo l’autonomia dello studente nell’organizzazione dello studio.

Art. 8 – Iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore

1. In applicazione della Legge n. 33/2022 e dei DD.MM. attuativi n. 930/2022 e n. 933/2022, a partire dall’a.a. 2022/2023, ciascuno studente può iscriversi contemporaneamente a due diversi corsi di laurea o di laurea magistrale, sia solo presso Universitas Mercatorum, sia presso Universitas Mercatorum e altre Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale, purché i corsi di studio appartengano a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, conseguendo due titoli di studio distinti
2. Al fine di favorire l’interdisciplinarietà della formazione, l’iscrizione a due corsi di laurea o di laurea magistrale, appartenenti a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, è consentita qualora i due corsi di studio si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative.
3. È altresì consentita l’iscrizione contemporanea a un corso di laurea o di laurea magistrale e a un corso di master, di dottorato di ricerca o di specializzazione, ad eccezione dei corsi di specializzazione medica.
4. Non è consentita l’iscrizione contemporanea a due corsi di laurea o di laurea magistrale appartenenti alla stessa classe, sia solo presso Universitas Mercatorum, sia presso Universitas Mercatorum e altre Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale.
5. L’iscrizione contemporanea è consentita presso istituzioni italiane ovvero italianeed estere.
6. Resta fermo l’obbligo del possesso dei titoli di studio richiesti per l’accesso al corso di laurea oggetto del presente Regolamento nonché per altro corso scelto.
7. In fase di iscrizione, lo studente dichiara la volontà di iscriversi al secondo corso universitario, autocertificando il possesso dei requisiti necessari. Tale dichiarazione dovrà essere presentata presso entrambe le istituzioni. La medesima dichiarazione dovrà essere presentata anche nel caso in cui ci sia un passaggio di corso all’interno dello stesso Ateneo oppure un trasferimento di corso tra Atenei diversi ovvero nel caso in cui l’iscrizione al secondo corso non sia contestuale all’iscrizione al primo.
8. Qualora uno dei due corsi di studio, secondo quanto disciplinato nel rispettivo regolamento didattico del corso di studio, sia a frequenza obbligatoria, è consentita l’iscrizione ad un secondo corso di studio che non presenti obblighi di frequenza. Tale disposizione non si applica relativamente ai corsi di studio per i quali la frequenza obbligatoria è prevista per le sole attività laboratoriali e di tirocinio.
9. Su istanza dello studente è possibile riconoscere le attività formative svolte in uno dei corsi di studio cui lo studente risulta contemporaneamente iscritto:
 - a. nel caso di attività formative mutate nei due diversi corsi di studio, il riconoscimento è concesso automaticamente agli studenti, anche in deroga agli eventuali limiti quantitativi annuali previsti.
 - b. nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative, l’Università promuove l’organizzazione e la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell’attività formativa svolta.

10. Con uno o più decreti Rettorali saranno disciplinate le modalità e i termini dei riconoscimenti automatici in itinere per effetto di esami sostenuti presso altro Ateneo, anche attraverso procedure telematiche, ivi compresa la modulistica e la documentazione probatoria da esibire.
11. È consentita, nel limite di due iscrizioni, l'iscrizione contemporanea a corsi di studio universitari e a corsi di studio presso le istituzioni dell'AFAM. Resta fermo l'obbligo del possesso dei titoli di studio richiesti dall'ordinamento per l'iscrizione ai singoli corsi di studio. Al fine di favorire l'interdisciplinarietà della formazione, l'iscrizione a due corsi di studio è consentita qualora i due corsi si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative, in termini di crediti formativi accademici

Art. 9 – Obblighi di frequenza on line

1. Lo studente per essere ammesso alla prova di esame, oltre che essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie, deve essere in regola con i tempi di fruizione dei materiali didattici avendo fruito almeno dell'80 per cento delle attività on line ed essendo trascorsi almeno 15 giorni dall'invio delle credenziali d'accesso alla piattaforma. La frequenza on-line sarà ottenuta mediante tracciamento in piattaforma. Lo studente si collegherà alla piattaforma e-learning, attraverso le sue credenziali istituzionali, dove potrà disporre del materiale didattico e fruire delle lezioni.

Art. 10 – Studenti con specifiche esigenze

1. Gli studenti con disabilità, con DSA o BES in possesso dei requisiti previsti dalla legge n. 104/1992 e succ. mod., sulla base delle loro esigenze specifiche, possono richiedere il sostegno didattico individuale. Lo studente che necessita di un'assistenza personalizzata può richiedere:
 - a. un tutor (collaboratore individuale);
 - b. sussidi o attrezzature didattiche specifiche.
2. Il tutor (collaboratore individuale) di solito viene individuato dallo studente stesso, aiuta la persona con disabilità durante lo svolgimento degli esami, attraverso un supporto didattico personalizzato e assistenziale.
3. Gli uffici amministrativi si occupano della progettazione di un percorso di sostegno allo studio individualizzato per le studentesse e gli studenti con disabilità, DSA o BES che ne avanzano richiesta. Gli uffici amministrativi si occupano altresì di rimuovere gli ostacoli che si frappongono fra gli studenti con disabilità e la vita universitaria, cercando di migliorare la possibilità di partecipazione attiva all'insieme delle sue attività e delle sue strutture.

Art. 11 – Tirocinio Curriculare

1. Il tirocinio curriculare, completa il percorso di studio per il conseguimento del titolo con attività pratiche svolte in strutture esterne all'Ateneo, presso un'azienda o un ente privato o pubblico ed ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.
2. Il Corso di Studio, su richiesta dello studente, può consentire, con le procedure stabilite dall'Ateneo lo svolgimento dei tirocini, programmi internazionali di mobilità per tirocinio e di stage sia in Italia che all'estero, per un periodo massimo di sei mesi in conformità alle norme comunitarie.

3. Il tirocinio è svolto durante il percorso di studi prima del conseguimento del titolo, è utile al processo di apprendimento e di formazione e non è direttamente finalizzato all'inserimento lavorativo. Il tirocinio curriculare comporta l'acquisizione dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti dal piano di studi.
4. I tirocini curricolari sono svolti sulla base di apposite Convenzioni Quadro tra l'Università e i soggetti ospitanti. A tale scopo dovrà essere utilizzato lo schema di Convenzione Quadro predisposto a cura dell'Area competente, nel rispetto di quanto previsto dal presente regolamento. Le singole Facoltà, nell'ambito della loro autonomia, possono promuovere ed attivare tirocini curricolari attraverso specifici progetti formativi fermo restando l'obbligo della stipula di una Convenzione Quadro.
5. Ogni studente al fine del riconoscimento del percorso formativo svolto, è tenuto alla restituzione dei registri firma vidimati dal tutor referente e della dichiarazione redatta su carta intestata della struttura in cui è stato svolto il tirocinio curriculare.

Art. 12 – Mobilità internazionale e riconoscimento degli studi compiuti

1. Nel rispetto della normativa vigente, il CdS, attraverso l'Ateneo, aderisce ai programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle università dell'Unione Europea (programmi Erasmus Plus ed altri programmi risultanti da eventuali convenzioni bilaterali).
2. L'Università assiste gli studenti per facilitarne il periodo di studi all'estero.
3. I periodi di studio all'estero hanno di norma una durata compresa tra 3 e 10 mesi, prorogabile, laddove necessario, fino ad un massimo di 12 mesi. Il piano di studi da svolgere presso l'università di accoglienza, valido ai fini della carriera, e il numero di crediti acquisibili devono essere congrui alla durata. Il Consiglio di Corso di Studio può raccomandare durate ottimali in relazione all'organizzazione del Corso stesso.
4. Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi recanti, tra l'altro, i requisiti di partecipazione e i criteri di selezione. Agli studenti prescelti potranno essere concessi contributi finanziari o altre agevolazioni previste dagli accordi di scambio. Una borsa di mobilità è in genere assegnata nel caso di scambi realizzati nel quadro del programma comunitario Erasmus.
5. Nella definizione dei progetti di attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste dal CdS, il CdS perseguire non la ricerca degli stessi contenuti, bensì la piena coerenza con gli obiettivi formativi del Corso. Inoltre, i progetti devono prevedere il riconoscimento degli studi compiuti all'estero, del superamento degli esami e delle altre prove di verifica previste e del conseguimento dei relativi CFU.

Art. 13 – Prove di verifica

1. Le prove di verifica possono essere scritte e/o orali e possono essere disciplinate da apposito Regolamento. La prova scritta consiste in un test a risposta multipla da 31 domande.
2. Nel caso di un insegnamento articolato in moduli (come ad esempio gli insegnamenti a scelta) il voto finale è unico.
3. Per ciascun insegnamento è disponibile una scheda riepilogativa che individua anche le modalità di effettuazione delle prove di verifica.

Art. 14 – Prova finale

1. La Prova finale sarà costituita da un elaborato scritto, senza discussione, da presentare in Segreteria ovvero da caricare sulla piattaforma dell'Ateneo.
2. L'attribuzione dell'elaborato per la prova finale può essere richiesta quando lo studente ha

- studente ha acquisito almeno 120 CFU.
3. Per gli elaborati finali dei Corsi di studio triennale, i relatori provvederanno a comunicare alla Commissione di valutazione un giudizio sull'elaborato finale dei propri laureandi, sulla base dei seguenti elementi:
 - a. approfondimento dell'analisi rispetto alla complessità dell'argomento;
 - b. capacità di argomentare;
 - c. chiarezza espositiva/capacità di sintesi.
 4. La votazione della prova finale è espressa in centodecimi. La Commissione, all'unanimità, può concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.
 5. L'elaborato dovrà riguardare un tema, un progetto di sviluppo multimediale, un caso di studio, la progettazione di un contesto inerente uno degli insegnamenti del percorso di studio.
 6. La lunghezza dell'elaborato finale viene indicativamente definita in un testo compreso fra le 20 e le 40 cartelle.
 7. Il punteggio massimo che la Commissione può attribuire all'elaborato finale è pari a 5/110 punti.
 8. Un ulteriore bonus di 1/110 punti, definito "bonus laureati in corso/Erasmus" può essere previsto per gli studenti che si laureano in corso e/o abbiano partecipato al programma Erasmus o ad altre tipologie di Programmi Internazionali patrocinati dalla Universitas Mercatorum e abbiano sostenuto e riconosciuto - nell'ambito del programma - almeno un esame di profitto con voto in trentesimi.
 9. Il regolamento della prova finale è disponibile sul sito istituzionale di Ateneo all'indirizzo <https://www.unimercatorum.it/ateneo/documenti-ufficiali>.

Art. 15 – Riconoscimento Crediti Formativi Universitari

1. I criteri corrispondenti a ciascuna attività formativa, vengono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame e di altra forma di verifica del profitto.
2. Gli studenti a cui saranno riconosciuti almeno 31 crediti verranno iscritti al secondo anno; gli studenti a cui saranno riconosciuti almeno 91 crediti verranno iscritti al terzo anno.
3. I crediti formativi universitari acquisiti nell'ambito di altri corsi della stessa classe di Laurea sono riconosciuti fino alla corrispondenza di quelli dello stesso settore scientifico-disciplinare o affine reperibili dal piano degli studi allegato.
4. La richiesta di riconoscimento sarà valutata dalla Commissione disciplinata dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 16 – Consiglio del Corso di Studi

1. Il Consiglio del Corso di Studi è composto da:
 - a. tutti i docenti di ruolo del CdS;
 - b. tutti i docenti di ruolo titolari di supplenze in CdS diversi da quelli in cui sono docenti di riferimento;
 - c. tutti i docenti a contratto del CdS;
 - d. il rappresentante degli studenti del CdS.
2. Il Consiglio del Corso Studi è presieduto dal Coordinatore del CdS, nominato dal Rettore.
3. Il Consiglio del CdS svolge, in collaborazione con gli uffici amministrativi preposti, i seguenti compiti:
 - a. Elabora e sottopone al Consiglio di Facoltà l'Ordinamento didattico del Corso, comprensivo della precisazione dei curricula e dell'attribuzione di crediti alle diverse attività formative, in pieno rispetto degli obiettivi formativi qualificanti indicati dalla

- normativa vigente;
- b. Formula gli obiettivi formativi specifici del CdS, indica i percorsi formativi adeguati a conseguirli e assicura la coerenza scientifica ed organizzativa dei vari curricula proposti dall'Ordinamento;
 - c. Determina e sottopone al Consiglio di Facoltà i requisiti di ammissione al CdS, quantificandoli in debiti formativi e progettando l'istituzione da parte della Facoltà di attività formative propedeutiche e integrative finalizzate al relativo recupero;
 - d. Assicura lo svolgimento delle attività didattiche e tutoriali fissate dall'Ordinamento e ne propone annualmente modifiche e precisazioni al Consiglio di Facoltà;
 - e. Promuove la cultura dell'Assicurazione Qualità (AQ) della didattica, in coerenza con le linee strategiche promosse dall'Ateneo.

Art. 17 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità

1. Il CdS adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati. In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa prima dell'avvio delle attività didattiche. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.
2. Il CdS aderisce al sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Art. 18 - Norma di rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si fa rinvio al Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 19 - Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento è emanato con Decreto Rettorale previa delibera del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Consiglio di Facoltà e parere del Senato Accademico. Espletate le procedure richieste, il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di emanazione del relativo decreto rettorale. Il Regolamento si applica in ogni caso, per quanto di pertinenza, ai Corsi di studio istituiti o trasformati e attivati e disciplinati ai sensi del DM n. 270/2004 e dei successivi provvedimenti ministeriali relativi alle classi di corsi di studio.

Art. 20 - Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Consiglio di Facoltà, con successivo parere positivo del Senato Accademico, e sono emanate con Decreto Rettorale, previa delibera del Consiglio di Amministrazione.
2. Le modifiche entrano in vigore dall'inizio dell'anno accademico successivo all'emanazione.
3. Eventuali atti normativi dell'Ateneo incompatibili con quanto descritto nel presente regolamento troveranno immediata applicazione anche in assenza di una espressa modifica, ma determinano l'immediato avvio della procedura di cui al comma primo del presente articolo.

DOCUMENTI ALLEGATI:

- Allegato 1 - Sbocchi professionali e occupazionali, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi;
- Allegato 2 - Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative.

ALLEGATO 1

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in "Scienze giuridiche" si pone l'obiettivo di formare una figura professionale specificatamente orientata alla gestione e risoluzione, con approccio interdisciplinare, dei problemi tecnico-giuridici connessi alla direzione ed alla gestione dell'impresa.

Più in particolare, lo scopo del corso di studio è quello di formare persone professionalmente adatte alla complessità degli ambienti organizzativi di piccole e medie dimensioni, in grado di possedere conoscenze e competenze in grado di comprendere e gestire adeguatamente le problematiche giuridiche connesse alla direzione e gestione dell'impresa.

L'attuale contesto normativo impone, infatti, a tutti gli operatori economici, ed anche alle piccole-medie imprese, il rispetto di una variegata e spesso mutevole serie di obblighi giuridici, che spaziano dai tradizionali obblighi societari e concorsuali, ai doveri in materia ambientale, in materia lavoristica e previdenziale, in materia urbanistica, alle prescrizioni in campo amministrativo. E' quindi particolarmente richiesta dal mercato una figura professionale che sia in grado di conoscere - sia pure a grandi linee - la normativa applicabile direttamente alle imprese, seguirne l'evoluzione, individuare gli specifici obblighi che la stessa impone all'imprenditore, segnalare i rischi che possono derivarne. A seconda della maggiore o minore complessità della materia e dell'obbligo, questa figura professionale potrà poi direttamente e personalmente assolvere il compito, oppure potrà relazionarsi e coordinare il lavoro di professionisti esterni. Compito specifico richiesto a questa figura professionale è, pertanto, quello della capacità di individuare e selezionare gli obblighi giuridici connessi alla specifica attività d'impresa, coglierne i rischi e governare il processo volto all'adeguamento agli obblighi ed alla minimizzazione dei rischi.

Fermo restando l'obiettivo formativo prioritario di assicurare ai laureati un'adeguata padronanza del ragionamento e del metodo giuridico, il Corso offrirà pertanto conoscenze giuridiche di base e caratterizzanti specificamente focalizzate sulla dimensione applicativa della vita di impresa. In questa prospettiva, ad esempio, particolare rilievo assumono gli insegnamenti di diritto commerciale, fallimentare, del lavoro, amministrativo e tributario. Il Corso promuove inoltre la diffusione dell'approccio interdisciplinare, valorizzando adeguatamente anche gli insegnamenti di ambito economico. Ciò al fine di formare figure professionali in grado di comprendere e governare il fenomeno economico/organizzativo, anche tramite la lettura di dati quantitativi e la valorizzazione economica di rischi.

Il Laureato, auspicabilmente all'esito delle prime esperienze lavorative, potrà conseguentemente completare il proprio percorso formativo teorico sia in ambito giuridico che economico anche al fine di assecondare al meglio l'orientamento professionale richiesto dal concreto contesto lavorativo di riferimento, dalle sue esigenze e dalle sue prospettive.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali (Scheda SUA QUADRO A2.a)

Di seguito il primo profilo in uscita dal Corso:

OPERATORE GIURIDICO DI IMPRESA

Seguito Il Corso di Laurea in "Scienze giuridiche" si pone l'obiettivo di formare una figura professionale specificatamente orientata alla gestione e risoluzione, con approccio interdisciplinare, dei problemi tecnico-giuridici connessi alla direzione ed alla gestione dell'impresa.

Più in particolare, lo scopo del corso di studio è quello di formare persone professionalmente adatte alla complessità degli ambienti organizzativi di piccole e medie dimensioni, in grado di possedere conoscenze e competenze per comprendere e gestire adeguatamente le problematiche giuridiche

connesse alla direzione e gestione dell'impresa.

Il compito principale del Operatore Giuridico d'Impresa sta nell'inquadrare dal punto di vista giuridico le decisioni strategiche ed operative dell'impresa, valutandone le eventuali conseguenze legali, nonché verificare la conformità delle operazioni aziendali alle disposizioni legislative.

Può trovare collocazione nelle seguenti aree:

- Direzione e amministrazione d'impresa
- Gestione strategica e sviluppo dell'impresa
- Gestione delle operations e dei processi
- Gestione commerciale
- Gestione finanziaria
- Gestione contabile

Fermo restando l'obiettivo formativo prioritario di assicurare ai laureati un'adeguata padronanza del ragionamento e del metodo giuridico, il Corso offrirà pertanto conoscenze giuridiche di base e caratterizzanti specificamente focalizzate sulla dimensione applicativa della vita di impresa come tecnico esperto. In questa prospettiva, ad esempio, particolare rilievo assumono gli insegnamenti di diritto commerciale, fallimentare, del lavoro, amministrativo e tributario. Il Corso promuove inoltre la diffusione dell'approccio interdisciplinare, valorizzando adeguatamente anche gli insegnamenti di ambito economico. Ciò al fine di formare figure tecnico-professionali in grado di comprendere e governare il fenomeno economico/organizzativo, anche tramite la lettura di dati quantitativi e la valorizzazione economica di rischi.

Il Laureato, auspicabilmente all'esito delle prime esperienze lavorative, potrà conseguentemente completare il proprio percorso formativo teorico sia in ambito giuridico che economico anche al fine di assecondare al meglio l'orientamento professionale richiesto dal concreto contesto lavorativo di riferimento, dalle sue esigenze e dalle sue prospettive.

Il Laureato inoltre applica le procedure in materia di tenuta delle scritture contabili di società o di organizzazioni, analizza, classifica e registra le operazioni contabili e le poste di bilancio; interpreta e valuta i conti, redige i bilanci, attende a procedure ed adempimenti fiscali; redige paghe, compensi e versamenti contributivi.

L'Operatore Giuridico d'Impresa è una figura che trova sbocchi professionali in:

- Area amministrazione e direzione, area strategica, area operations e processi, area commerciale, area finanziaria a supporto dello sviluppo delle imprese, per il miglioramento dei rapporti con la PA;
- Settore pubblico (area amministrativa e gestionale);
- Area gestione del personale.

Obiettivi formativi specifici del Corso (Scheda SUA QUADRO A4.a)

Il Corso di Laurea in "Scienze giuridiche" si pone l'obiettivo di formare una figura professionale specificatamente orientata alla gestione e risoluzione, con approccio interdisciplinare, dei problemi tecnico-giuridici connessi alla direzione ed alla gestione dell'impresa.

Più in particolare, lo scopo del corso di studio è quello di formare persone professionalmente adatte alla complessità degli ambienti organizzativi di piccole e medie dimensioni, in grado di possedere conoscenze e competenze per comprendere e gestire adeguatamente le problematiche giuridiche connesse alla direzione e gestione dell'impresa.

Gli obiettivi formativi del Corso di laurea in Scienze Giuridiche garantiranno al discente una solida preparazione giuridica e una flessibilità nel ragionamento capace di transitarlo senza problemi nella comprensione delle eventuali modifiche normative future.

In particolare il Corso fornirà elementi di micro e macro economia e competenze di diritto commerciale, amministrativo e del lavoro per meglio garantire una gestione consapevole dei

processi aziendali.

Elementi di gestione economica e finanziaria associati a strumenti di statistica economica caratterizzeranno inoltre i profili dei discenti, rendendoli in grado di analizzare, organizzare e progettare, anche in autonomia, processi ed operazioni aziendali di discreta complessità.

Il Laureato, auspicabilmente all'esito delle prime esperienze lavorative, potrà conseguentemente completare il proprio percorso formativo teorico sia in ambito giuridico che economico anche al fine di assecondare al meglio l'orientamento professionale richiesto dal concreto contesto lavorativo di riferimento, dalle sue esigenze e dalle sue prospettive.

Risultati di apprendimento attesi (Scheda SUA QUADRI A4.b.1 e A4.c)

Il discente conosce le nozioni fondamentali delle aree giuridiche inerenti l'impresa e le conoscenze di base delle aree economico-aziendali e statistiche per la gestione ed amministrazione d'impresa.

In particolare le aree di apprendimento che saranno trattate sono:

- Conoscenza del diritto a livello storico-filosofico e privatistico-costituzionale
- Conoscenze fondamentali per la comprensione del sistema macro e micro economico
- Conoscenze di base per la gestione e valorizzazione d'impresa
- Conoscenze di diritto tributario, commerciale del lavoro ed amministrativo che offrano la possibilità di inquadrare in maniera efficace il quadro giuridico entro il quale operano le organizzazioni
- Conoscenze di diritto europeo per poter operare, anche attraverso un'altra lingua dell'Unione Europea, in contesti transnazionali

Questi risultati didattici sono raggiunti tramite le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning, utilizzando le seguenti metodologie:

1. erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa;
2. didattica interattiva sincrona ed asincrona via chat, web conference, forum, e-mail;
3. attività collaborative di tipo e-tivity in ambiente online.

Le attività di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento.

Il laureato in Scienze Giuridiche:

- Sa reperire, interpretare ed applicare in autonomia le norme giuridiche in ambito privatistico, pubblicistico, giuslavoristico ed economico-commerciale
- Sa interpretare e comprendere i movimenti di sistema in materia di micro e macro economia e i processi che generano valore all'interno di un'azienda e/o organizzazione
- Sa comprendere in maniera attiva documenti contrattuali complessi, anche internazionali
- Padroneggia un'altra lingua dell'Unione Europea
- Sa utilizzare i principali strumenti informatici al servizio della pianificazione, verifica e controllo di processi economici, amministrativi, aziendali e legali

Il laureato in Scienze Giuridiche ha la capacità di individuare, interpretare e applicare in autonomia leggi, regolamenti, prassi amministrative formalizzate, dei contratti collettivi, degli indirizzi giurisprudenziali e ricercare autonomamente soluzioni per problemi di media complessità che soddisfino le esigenze dell'organizzazione. Il laureato è in grado, pertanto, di fornire il proprio apporto intellettuale, operativo e gestionale in attività che coinvolgono attori con differenti ruoli e competenze. Il laureato ha la capacità di giudicare e discernere fra diverse soluzioni di problemi di natura giuridica relativi alla struttura organizzativa, valutandone le alternative, riconoscendo la rispondenza ai requisiti e alle norme, individuando le strategie e le scelte gestionali più adeguate a un'impresa e ai differenti contesti organizzativi.

Il laureato possiede capacità di giudizio sui processi aziendali e finanziari, sui metodi quantitativi e statistici applicati ai processi decisionali d'impresa, sulla gestione dei sistemi economici e contabili di un'organizzazione; è in grado di elaborare giudizi autonomi sugli ambiti di propria competenza e di esprimere riflessioni sulle problematiche e le tematiche di carattere giuridico ed economico inerenti i propri ambiti professionali; è in grado di contribuire all'individuazione di soluzioni efficaci ed efficienti nell'ambito della gestione di impresa di semplice e media complessità che soddisfino requisiti ben definiti; è in grado di valutare la propria prestazione e relazionare sulla propria attività lavorativa.

Tali capacità sono sviluppate attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico, ed in particolare le discipline caratterizzanti che, nel loro insieme, forniscono gli elementi fondamentali alla gestione d'impresa in tutti gli ambiti giuridico-economici;
- la partecipazione attiva degli studenti alle attività didattiche interattive che si svolgono in piattaforma per tutti gli insegnamenti, la redazione di elaborati e la formulazione di giudizi critici e risoluzione di casi;
- lo svolgimento di attività di studio che prevedono il ricorso a diverse fonti ed il relativo confronto, durante la preparazione di alcuni esami e la redazione dell'elaborato di laurea;
- l'analisi critica di dati e risultati e saperi ottenuti durante lo svolgimento di tirocinio e stage.

I risultati di apprendimento, con particolare riferimento all'autonomia di giudizio dello studente, saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo, finalizzati all'accertamento dell'autonomia di giudizio;
- attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc;
- redazione dell'elaborato di laurea, di carattere teorico o empirico, funzionale alla valutazione delle diverse competenze sviluppate nell'ambito del Corso di Studio, con particolare riferimento alla capacità di applicare conoscenze ed all'autonomia di giudizio.

Il laureato in Scienze Giuridiche:

- sa comunicare ed interagire, sia in forma scritta che verbale, con tutti gli attori fondamentali ai vertici di un'organizzazione con proprietà di linguaggio e possiede padronanza del gergo giuridico-economico negli ambiti caratterizzanti la gestione e l'amministrazione d'impresa, nella propria lingua;
- è in grado di comunicare ed interagire anche in inglese su problematiche di carattere giuridico-economico negli ambiti caratterizzanti la gestione d'impresa;
- possiede padronanza del linguaggio specifico del proprio settore;
- è in grado di utilizzare una lingua dell'Unione Europea, che si è stabilito essere l'inglese, che consente al laureato di instaurare rapporti lavorativi anche in ambito internazionale, oltre a facilitare la ricerca bibliografica e, quindi, l'aggiornamento professionale. L'insegnamento (idoneità) di lingua straniera consente allo studente di raggiungere il livello B2 del quadro comune di riferimento europeo, avendo previsto come requisito di accesso al Corso di Studio un livello B1. Saranno previste sia l'acquisizione delle quattro abilità linguistiche (lettura, scrittura, ascolto e dialogo), sia la frequenza vincolata delle lezioni, secondo criteri che verranno specificati in itinere dal Corso di Studio, in coerenza con le prescrizioni degli organi accademici.
- è in grado di adoperare in modo efficace gli strumenti informatici e tecnologici a fini gestionali ed amministrativi.

Tali abilità sono sviluppate attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico;
- la partecipazione attiva degli studenti alle attività didattiche interattive che si svolgono in

- piattaforma per tutti gli insegnamenti e la redazione di elaborati progettuali di gruppo;
- la redazione dell'elaborato di laurea;
 - lo svolgimento di attività nell'ambito di tirocini e stage presso aziende, soggetti privati e pubblici, ordini professionali e consorzi di ricerca, in cui lo studente interagisce con altri tecnici ed esperti.

I risultati di apprendimento, con particolare riferimento alle abilità comunicative dello studente, saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo, finalizzati all'accertamento delle abilità comunicative;
- attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc;
- redazione dell'elaborato di laurea, di carattere teorico o empirico, funzionale alla valutazione delle diverse competenze sviluppate nell'ambito del Corso di Studio, con particolare riferimento alla capacità di applicare conoscenze ed alle abilità comunicative ed argomentative.

Il laureato in Scienze Giuridiche:

- possiede gli strumenti metodologici per lo studio e l'approfondimento, anche individuale, ed adeguate abilità di apprendimento e di aggiornamento continuo sulle normative e le regolamentazioni in ambito giuridico-economico e circa l'utilizzo di metodologie quantitative e gestionali in rapporto a situazioni concrete negli ambiti caratterizzanti l'amministrazione e gestione d'impresa, che gli consentiranno di proseguire gli studi successivi con un adeguato grado di autonomia o di adattarsi ad un contesto lavorativo e professionale dinamico;
- possiede un'adeguata preparazione per l'inserimento nel mondo del lavoro o per il proseguimento degli studi in un percorso di laurea magistrale o master di primo livello;
- è in grado di operare, anche in autonomia, applicando le conoscenze acquisite in funzione dei casi e del contesto lavorativo.

Tali capacità sono sviluppate attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico;
- la partecipazione alle attività didattiche interattive che si svolgono all'interno della piattaforma e che sono relative ai singoli insegnamenti;
- la redazione dell'elaborato di laurea, che consente allo studente di sviluppare ulteriormente la capacità di apprendere concetti e nozioni su un tema specifico in autonomia.

I risultati di apprendimento, con particolare riferimento alle capacità di apprendimento dello studente, saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo, finalizzati all'accertamento delle capacità di apprendimento;
- attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc;
- redazione dell'elaborato di laurea, di carattere teorico o empirico, funzionale alla valutazione delle diverse competenze sviluppate nell'ambito del Corso di Studio, con particolare riferimento alla capacità di applicare conoscenze, ed alla capacità di apprendimento.

Piano di Studi PROFILO STATUTARIO

Anno	Insegnamento	SSD	CFU
1	Diritto privato	IUS/01	9
1	Diritto costituzionale	IUS/08	9
1	Storia del diritto medievale e moderno	IUS/19	12
1	Economia politica	SECS-P/01	6
1	Economia aziendale	SECS-P/07	9
1	Statistica economica	SECS-S/03	9
1	Lingua inglese	L-LIN/12	4
2	Diritto commerciale	IUS/04	9
2	Filosofia del diritto	IUS/20	9
2	Diritto del lavoro	IUS/07	12
2	Diritto amministrativo	IUS/10	12
2	Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	9
2	Finanza aziendale	SECS-P/09	9
3	Abilità informatiche e telematiche	INF/01	4
3	Diritto tributario	IUS/12	6
3	Diritto commerciale avanzato	IUS/04	6
3	Diritto del lavoro avanzato	IUS/07	6
3	Diritto processuale civile	IUS/15	12
3	Insegnamento a scelta	-	12
3	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	4
3	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	6
3	Prova Finale	-	6
			180

**Piano di Studi PROFILO SCIENZE GIURIDICHE PER LA CRIMINOLOGIA,
L'INVESTIGAZIONE E LA SICUREZZA**

Anno	Insegnamento	SSD	CFU
1	Storia del diritto medievale e moderno	IUS/19	12
1	Diritti umani e sicurezza	IUS/01	9
1	Economia politica	SECS-P/01	6
1	Economia aziendale	SECS-P/07	9
1	Statistica per le indagini	SECS-S/03	9
1	Criminologia	IUS/16	6
2	Diritto commerciale	IUS/04	9
2	Filosofia del diritto	IUS/20	9
2	Diritto costituzionale	IUS/08	9
2	Diritto del lavoro e della sicurezza sul lavoro	IUS/07	12
2	Diritto della privacy	IUS/10	12
2	Management per le imprese della sicurezza	SECS-P/08	9
2	Sicurezza informatica	ING-INF/05	4
2	Lingua inglese	L-LIN/12	4
3	Diritto tributario, indagini patrimoniali e tutela degli asset	IUS/12	6
3	Diritto del lavoro avanzato	IUS/07	6
3	Contrattualistica	IUS/04	6
3	Diritto processuale civile	IUS/15	12
3	Finanza aziendale per l'investigazione	SECS-P/09	9
3	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	4
3	Tirocinio	-	6
3	Procedura penale	IUS/16	6
3	Prova Finale	-	6
			180

Piano di Studi PROFILO SICUREZZA

Anno	Insegnamento	SSD	CFU
1	Storia del diritto medievale e moderno	IUS/19	12
1	Diritto privato	IUS/01	9
1	Diritto costituzionale	IUS/08	9
1	Economia aziendale	SECS-P/07	6
1	Indagini patrimoniali e tutela degli asset	IUS/12	9
1	Diritto bancario	IUS/05	9
1	Abilità informatiche e telematiche	INF/01	4
2	Filosofia del diritto	IUS/20	9
2	Diritto commerciale	IUS/04	9
2	Diritto del lavoro	IUS/07	12
2	Diritto amministrativo	IUS/10	12
2	Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	9
2	Finanza aziendale	SECS-P/09	9
3	Diritto tributario	IUS/12	6
3	Diritto commerciale avanzato	IUS/04	6
3	Diritto del lavoro avanzato	IUS/07	6
3	Diritto processuale civile	IUS/15	9
3	Diritto dell'esecuzione civile	IUS/15	5
3	Lingua inglese	L-LIN/12	4
3	Insegnamento a scelta	-	12
3	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	4
3	Tirocini formativi e di orientamento	-	6
3	Prova Finale	-	4
			180

ALLEGATO 2

Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative

INSEGNAMENTO	SSD	OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI
<i>Abilità informatiche e telematiche</i>	<i>INF/01</i>	Il corso si pone l'obiettivo di sistematizzare le conoscenze necessarie per un utilizzo consapevole degli strumenti informatici. Ciò avviene sia attraverso un inquadramento generale delle tematiche di base della tecnologia informatica sia mediante un'analisi delle funzionalità offerte dai principali strumenti di produttività individuale.
<i>Contrattualistica</i>	<i>IUS/04</i>	In corso di stesura
<i>Criminologia</i>	<i>IUS/16</i>	In corso di stesura
<i>Diritti umani e sicurezza</i>	<i>IUS/01</i>	In corso di stesura
<i>Diritto amministrativo</i>	<i>IUS/10</i>	Il corso di diritto amministrativo intende perseguire una serie di obiettivi eterogenei, tutti di eguale importanza e intrinsecamente interrelati gli uni agli altri. Anzitutto, il corso è concepito quale strumento di formazione culturale, nella misura in cui mira a fornire allo studente una conoscenza approfondita delle evoluzioni teoriche e storiche del diritto amministrativo.
<i>Diritto bancario</i>	<i>IUS/05</i>	In corso di stesura
<i>Diritto commerciale</i>	<i>IUS/04</i>	Obiettivo dell'insegnamento è fornire gli elementi di base di conoscenza in relazione alla disciplina dell'imprenditore, delle società di persone e di capitali.
<i>Diritto commerciale avanzato</i>	<i>IUS/04</i>	Obiettivo del corso è quello di fare acquisire ad ogni discente, al termine del percorso didattico proposto, conoscenze approfondite sulla nuova disciplina delle società di capitali, così come riformata dal d. lgs. 17 gennaio 2003, n. 6.
<i>Diritto costituzionale</i>	<i>IUS/08</i>	Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione dei principi e degli istituti del diritto costituzionale italiano, del sistema delle fonti del diritto (statali, regionali ed europee), della teoria delle forme di Stato e di governo, dell'organizzazione costituzionale dello Stato, degli strumenti di garanzia dei diritti fondamentali e della giurisprudenza costituzionale.
<i>Diritto del lavoro</i>	<i>IUS/07</i>	Il corso intende formare gli studenti sulle nozioni di base del diritto del lavoro e delle relazioni industriali, specie alla luce delle recenti riforme, privilegiando un approccio interdisciplinare che tende ad evidenziare l'impatto applicativo e gestionale degli istituti trattati nell'ambito della realtà di impresa e più in generale nel mercato del lavoro.
<i>Diritto del lavoro avanzato</i>	<i>IUS/07</i>	Il corso intende fornire gli strumenti per la comprensione, in un'ottica evolutiva, del diritto della sicurezza sociale, quale insieme di misure riguardanti la previdenza sociale pubblica e privata, il tema della sicurezza del lavoro, l'assistenza sociale, la lotta alla povertà, la tutela della disoccupazione, gli ammortizzatori sociali e le politiche attive.
<i>Diritto del lavoro e della sicurezza sul lavoro</i>	<i>IUS/07</i>	In corso di stesura
<i>Diritto della privacy</i>	<i>IUS/10</i>	Il corso ha lo scopo di presentare le conoscenze degli strumenti essenziali per comprendere ed affrontare i problemi giuridici legati all'uso e allo sviluppo delle tecnologie informatiche, tenendo anche conto del contesto della normativa internazionale. Le conoscenze acquisite consentiranno di: sviluppare e utilizzare tecnologie in modo conforme alla legge, stipulare contratti IT con maggiore consapevolezza, interagire in modo efficace con avvocati ed esperti del diritto. Viene descritta la regolamentazione giuridica relativa a Il Crowdfunding e Start-Up.
<i>Diritto dell'esecuzione civile</i>	<i>IUS/15</i>	In corso di stesura
<i>Diritto privato</i>	<i>IUS/01</i>	Obiettivo dell'insegnamento è illustrare i principali istituti del diritto privato - in particolare, le fonti del diritto, le situazioni giuridiche soggettive, i soggetti dell'attività giuridica, i diritti reali, i contratti, i contratti del consumatore, le obbligazioni, la responsabilità civile - favorendo i profili applicativi degli istituti in esame.
<i>Diritto processuale civile</i>	<i>IUS/15</i>	Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti i principi su cui poggiano la giurisdizione civile (nelle sue varie articolazioni e modalità di esercizio), il processo ordinario di cognizione (per la tutela contenziosa dei diritti soggettivi), dei processi speciali

INSEGNAMENTO	SSD	OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI
		(compresi il rito sommario di cognizione), i metodi alternativi di risoluzione delle controversie, nonché le regole che governano i rapporti del giudice civile con le giurisdizioni costituzionale e comunitaria.
<i>Diritto tributario</i>	<i>IUS/12</i>	Il corso analizza i lineamenti generali e speciali del Diritto tributario. Obiettivo del corso è quello di fornire allo studente una buona conoscenza di base delle problematiche teoriche e pratiche della materia abituandolo ad un approccio alle questioni che valorizzi interamente il proprio bagaglio di conoscenze istituzionali e lo avvii alla individuazione delle migliori strategie nell'esercizio delle opzioni di tassazione dei contribuenti.
<i>Diritto tributario, indagini patrimoniali e tutela degli asset</i>	<i>IUS/12</i>	In corso di stesura
<i>Economia aziendale</i>	<i>SECS-P/07</i>	Il corso si propone di fornire agli studenti strumenti manageriali per la comprensione delle dinamiche economiche e finanziarie dell'impresa e per l'effettuazione delle principali operazioni contabili. In particolare il programma di insegnamento consentirà allo studente di avere una panoramica approfondita del funzionamento dell'azienda e delle principali strategie da essa poste in essere. Lo studente acquisirà conoscenze di base sulle tipologie di imprese, sulla loro governance, sui principali documenti contabili e sulle problematiche connesse alla rilevazione contabile di costi, ricavi, investimenti, ecc.
<i>Economia e gestione delle imprese</i>	<i>SECS-P/08</i>	Obiettivo dell'insegnamento è fornire le conoscenze teoriche e gli strumenti tecnico-professionali per la gestione strategica ed operativa dell'impresa al fine di competere in un contesto ambientale e sociale sempre più complesso. Il programma consentirà allo studente di sviluppare le capacità necessarie all'interpretazione dei fenomeni aziendali declinati per aree funzionali e ad utilizzare i più diffusi strumenti inerenti i processi gestionali. In particolare, nella prima parte dell'insegnamento sono approfondite le conoscenze e competenze alla base del sistema impresa, dell'ambiente competitivo e dell'analisi di settore; nella seconda parte sono fornite le più significative tecniche e metodologie per applicare tali conoscenze, anche alla luce di un modello di business centrato sulle esigenze delle start up nell'ottica della sostenibilità.
<i>Economia politica</i>	<i>SECS-P/01</i>	Il corso ha lo scopo di insegnare agli studenti i principi che governano le decisioni economiche ed il funzionamento dei mercati. Gli studenti impareranno come si formano e a quali obiettivi rispondono sia le decisioni dei consumatori che le decisioni delle imprese. Inoltre, gli studenti impareranno come funzionano i mercati concorrenziali e monopolistici e quali sono gli effetti degli interventi pubblici - es. tassazione - sul funzionamento di questi mercati.
<i>Filosofia del diritto</i>	<i>IUS/20</i>	Il corso intende fornire agli studenti la conoscenza del diritto inteso come relazione tra gli uomini, partendo dalle differenze contenutistiche tra diritto naturale e diritto positivo. Dopo aver affrontato la distinzione tra giusnaturalismo e giuspositivismo, tra giuspositivismo classico e giuspositivismo logico, saranno oggetto di studio le diverse concezioni e funzioni del diritto, il concetto di giustizia, il concetto di valutatività del diritto, l'accettazione. A seguire, il corso affronterà l'esame delle norme, delle sanzioni, dell'ordinamento giuridico e del rapporto tra ordinamenti giuridici. Nella parte finale sarà affrontato il rapporto tra legislazioni positive e diritti fondamentali tutelabili, in una prospettiva attenta alle principali problematiche dei nostri giorni.
<i>Finanza aziendale</i>	<i>SECS-P/09</i>	Il corso si propone di fornire agli studenti strumenti manageriali per la gestione finanziaria d'impresa e per l'effettuazione di scelte d'investimento. In particolare il programma di insegnamento consentirà allo studente di avere una panoramica approfondita degli strumenti esistenti per l'analisi del bilancio, le scelte di capital budgeting e porre in essere strategie finanziarie di breve e lungo termine. Lo studente acquisirà conoscenze di base sulla determinazione del costo del capitale, della manovra del leverage, delle problematiche connesse alla determinazione del fabbisogno finanziario netto e dell'analisi dei rischi.
<i>Finanza aziendale per l'investigazione</i>	<i>SECS-P/09</i>	In corso di stesura
<i>Indagini patrimoniali e tutela degli asset</i>	<i>IUS/12</i>	In corso di stesura
<i>Lingua inglese</i>	<i>L-LIN/12</i>	Gli obiettivi formativi sono stabiliti in base alle indicazioni del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue(QEQR). Acquisizione delle strutture di base del sistema linguistico Inglese(livelli B1/B2) al fine di sviluppare competenze comunicative, sia scritte che orali, per poter interagire in maniera corretta su un'ampia gamma di argomenti.

INSEGNAMENTO	SSD	OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI
<i>Management per le imprese della sicurezza</i>	<i>SECS-P/08</i>	In corso di stesura
<i>Procedura penale</i>	<i>IUS/16</i>	In corso di stesura
<i>Sicurezza informatica</i>	<i>ING-INF/05</i>	Il corso intende fornire gli strumenti per dare informazioni adeguate in merito ai rischi che ogni utente corre relativamente alla sicurezza delle informazioni su supporti informatici e spiegare con esempi pratici le modalità da adottare per garantire la sicurezza informatica dei propri dati.
<i>Statistica economica</i>	<i>SECS-S/03</i>	Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione del funzionamento del sistema contabile di una impresa a partire da principi contabili che caratterizzano le rilevazioni, con particolare riferimento a quelli nazionali, e fino ai principali adempimenti fiscali concernenti imposte dirette, IVA, IMU, ecc. Lo studente acquisirà, inoltre, conoscenze di base sulle attività di audit e di revisione contabile con l'obiettivo di offrire preparazione completa in merito alla redazione di bilancio ed alle relative attività di controllo.
<i>Statistica per le indagini</i>	<i>SECS-S/03</i>	In corso di stesura
<i>Storia del diritto medievale e moderno</i>	<i>IUS/19</i>	Il corso si propone di introdurre gli studenti alla comprensione storica del fenomeno giuridico europeo. In particolare intende fornire – anche mediante la lettura diretta delle fonti – adeguate conoscenze circa le tecniche ed i contenuti dell'esperienza giuridica nel suo sviluppo storico.

INSEGNAMENTO A SCELTA			
INSEGNAMENTO	SSD	OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI	CFU
<i>Diritto Pubblico</i>	<i>IUS/09</i>	<p>Il corso si propone di fornire agli studenti, una panoramica complessiva degli aspetti essenziali del diritto pubblico italiano, attraverso la comprensione dei temi relativi all'ordinamento costituzionale, all'organizzazione e alla struttura dei poteri pubblici ed al rapporto tra soggetti pubblici e privati.</p> <p>Gli istituti fondamentali del diritto pubblico saranno adeguatamente approfonditi con un particolare sguardo rivolto alle fonti del diritto italiano e dell'Unione europea nonché ai reciproci rapporti tra Stato, Regioni e Unione Europea.</p> <p>Nell'ambito del corso saranno altresì approfonditi i riflessi fra diritto pubblico ed economia, utili a comprendere lo stretto e legame intercorrente tra organi pubblici, documenti finanziari e disponibilità di risorse.</p> <p>Il corso così impostato consentirà ai discenti di acquisire la conoscenza delle principali tematiche giuspubblicistiche nonché la adeguata padronanza linguistica per sviluppare capacità di approfondimento e riflessione critica.</p> <p>Il raggiungimento degli obiettivi descritti avverrà anche mediante l'indicazione delle sentenze e della giurisprudenza in materia, per approfondire e, ove necessario, meglio comprendere gli istituti affrontati.</p>	12
<i>Diritto penale</i>	<i>IUS/17</i>	<p>L'obiettivo formativo - da conseguire tramite lo studio delle video lezioni e il materiale didattico - consiste nel conseguimento di una preparazione teorica approfondita sulla parte generale del diritto penale.</p> <p>Accanto all'apprendimento delle categorie penalistiche classiche, assume primario rilievo formativo anche l'acquisizione di una adeguata metodologia di studio, mediante un approccio costituzionalmente orientato, sistematico, esegetico e casistico; ma anche comparato e attento al momento applicativo, alla politica criminale, nonché alla crescente dimensione sovranazionale del diritto penale (sia in chiave UE che di Convenzione EDU).</p> <p>Il corso intende comunque illustrare i principi costituzionali e le nozioni fondamentali del diritto penale, la struttura dei principali istituti codicistici e delle categorie della parte generale, le caratteristiche del sistema penale di parte speciale e lo studio delle più significative fattispecie incriminatrici.</p>	12
<i>Lingua Francese</i>	<i>LLIN/04</i>	<p>Ai corsisti vengono, forniti gli input teorici e gli strumenti metodologici indispensabili per acquisire le competenze linguistiche finalizzate alla comunicazione con i parlanti nativi di lingua francese. L'impianto metodologico fondato sulle quattro abilità, richiamate dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, si pone l'obiettivo di rafforzare le capacità di produzione e comprensione orale e scritta, che consentono di esprimersi sia in situazioni formali che informali rinvenibili nel quotidiano.</p>	4
<i>Lingua Spagnola</i>	<i>LLIN/07</i>	<p>L'obiettivo del corso è quello di fare acquisire una conoscenza della lingua Spagnola sufficiente da permettere di leggere, tradurre e capire testi in Spagnolo Commerciale</p>	4